

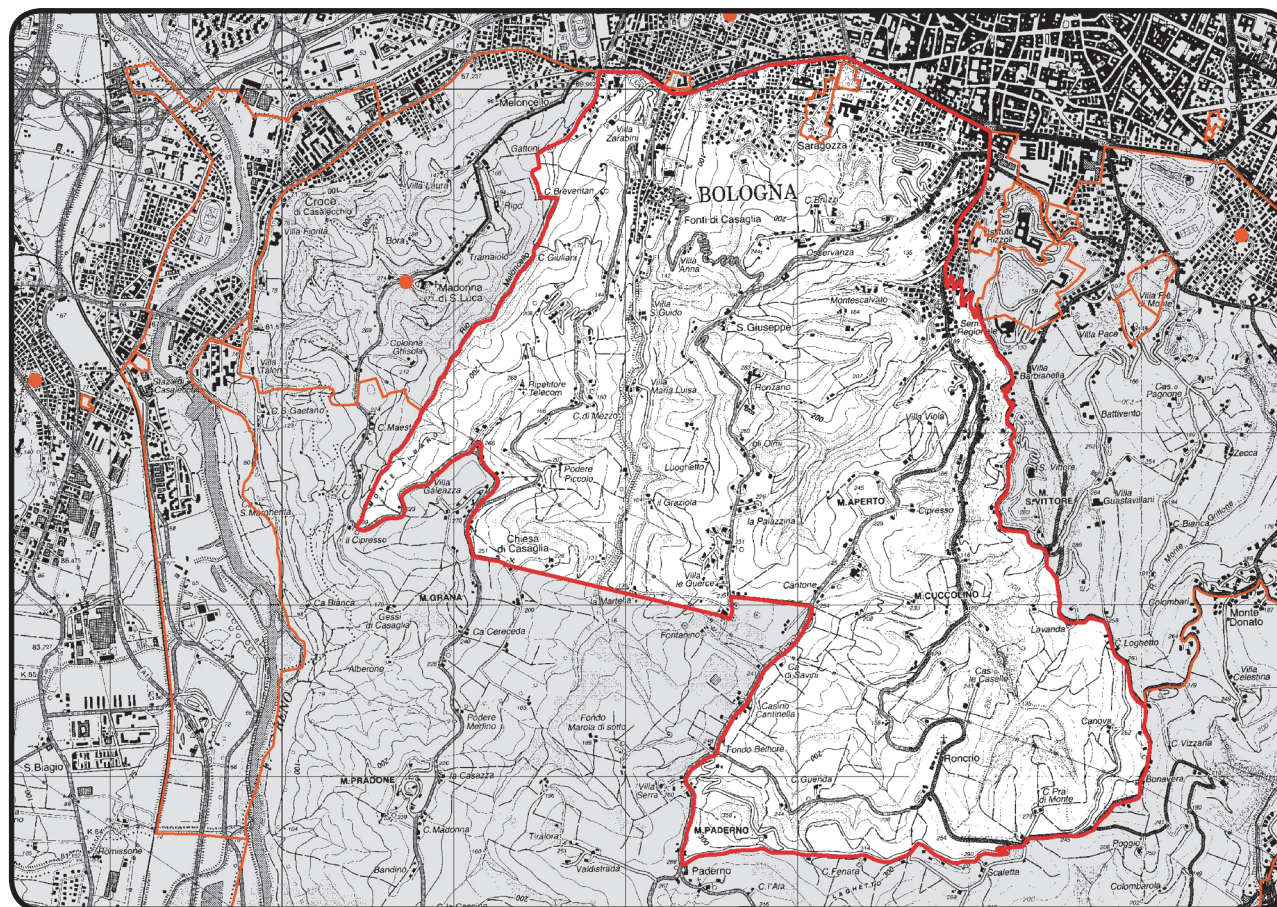
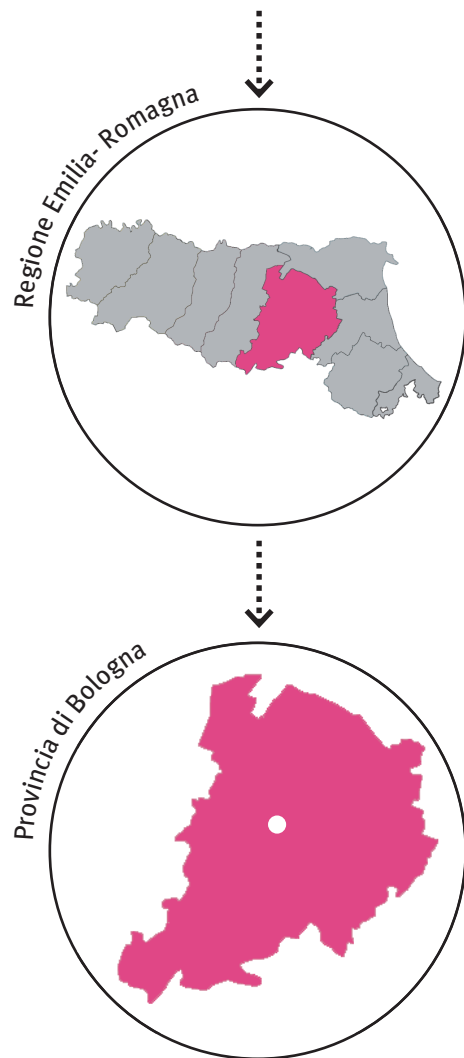
identificativo bene:

89

# Zona fra rio Meloncello e via San Mamolo a sud di Bologna

scheda redatta da : Marco Nerieri

**nota:** quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 05 ottobre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

**PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune [Zona fra rio Meloncello e via San Mamolo a sud di Bologna]

**PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE**

Decreto Ministeriale del 09 novembre 1955

**PUBBLICAZIONE**

Gazzetta Ufficiale n. 270 del 23 novembre 1955

**MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]**

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“la zona predetta oltre a costituire con le cospicue ville contornate da rilevanti parchi con le interessanti località quali Paderno, Gaibola, Casaglia, Osservanza, ecc., un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre inoltre, con le strade in essa contenute, vari e suggestivi belvederi accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della città e del circostante ambiente collinare”



## MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza			
trasformazione			
perdita			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Tra le città sorte lungo la via Emilia, Bologna ha il legame più stretto con le colline: i rosseggianti edifici del centro si fondono con i versanti ripidi ricoperti da densi boschi, che in breve raggiungono i 200 m di quota, creando uno scenario dai suggestivi contrasti. La collina bolognese (sulla quale insistono quattordici *dichiarazioni di notevole interesse pubblico*) è un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico, storicamente disegnato dall'agricoltura (i cui segni sono ancor oggi visibili), che per l'estrema vicinanza al centro cittadino rappresenta un patrimonio di assoluta rilevanza per la città e offre a cittadini e turisti originali prospettive sull'area urbana, oltre che l'opportunità di un quotidiano contatto con la natura. Siccome il decreto sottolinea fortemente proprio questa stretta interazione tra gli elementi culturali e naturali, che determinano la composizione paesaggistica dell'area tutelata, si è deciso di evidenziare ulteriormente questa sinergia identificando un unico valore: il **valore naturale-culturale-estetico**.

In particolare, il settore centrale della collina bolognese (oggetto della presente scheda) si sporge quasi come un balcone sulla rossa estensione della città e deve a questa disposizione privilegiata la presenza di numerosi belvedere, luoghi nei quali sorgono altrettante emergenze architettoniche (si cita per tutti il Convento dell'Osservanza), espressione del felice connubio natura/arte che contraddistingue l'intero contesto collinare periurbano. Oltre all'armonico inserimento di ville e architetture religiose sui dolci pendii dei colli, l'aspetto paesaggistico è fortemente connotato dal dominante uso agricolo. Il fascino ambientale viene inoltre accentuato dall'irregolare alternarsi delle colture agricole con macchie spontanee e con boschi.

## VALORE NATURALE-CULTURALE-ESTETICO

## I COLLI BOLOGNESI .



1 . Il paesaggio dei colli, fortemente segnato dall'attività agricola, visto da Osservanza.



2 . Da Villa Ghigi, guardando verso Osservanza (sulla sx si vede il ripetitore Telecom).



3 . La vegetazione che, generalmente, accompagna i percorsi carrabili; sullo sfondo si intravede il rapporto tra boschi e praterie presente nella zona sud dell'area tutelata.



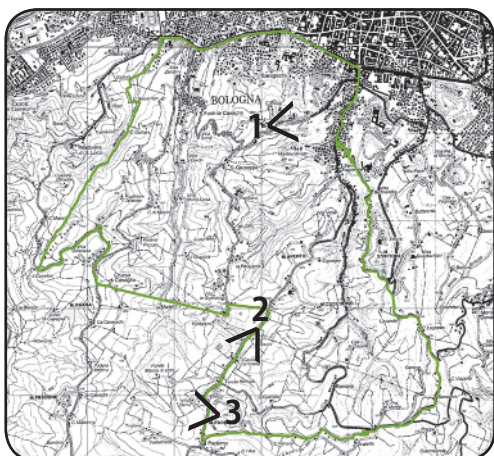
4 . In primo piano si vede la chiesa di Casaglia, alle cui spalle sveltano (in zona Barbiano) i tre tralicci delle emittenti radiotelevisive private (a sx) e il traliccio RAI (a dx).

**MATRICE DI CONTESTO** [morfologia/contexto]

	costiero				
	pianura				
	collinare				
	montano				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

**DESCRIZIONE**

L'area in oggetto è circondata da altri beni paesaggistici che, presi nel loro insieme, si pongono l'obiettivo di tutelare la ricca e variegata composizione paesaggistica della zona collinare bolognese, generata da una felice commistione di complessità geologica e morfologica, varietà naturalistica e culturale, emergenze architettoniche. Le visuali aperte creano delle forti connessioni visive tra le diverse aree tutelate e tra queste e il centro storico di Bologna. Come già accennato nella sezione precedente, il presente bene ha la caratteristica di contenere, all'interno del suo perimetro, i belvedere più interessanti; proprio la sua morfologia l'ha resa zona particolarmente idonea all'installazione di ripetitori e antenne radiotelevisive, che hanno decisamente modificato lo skyline dei colli.

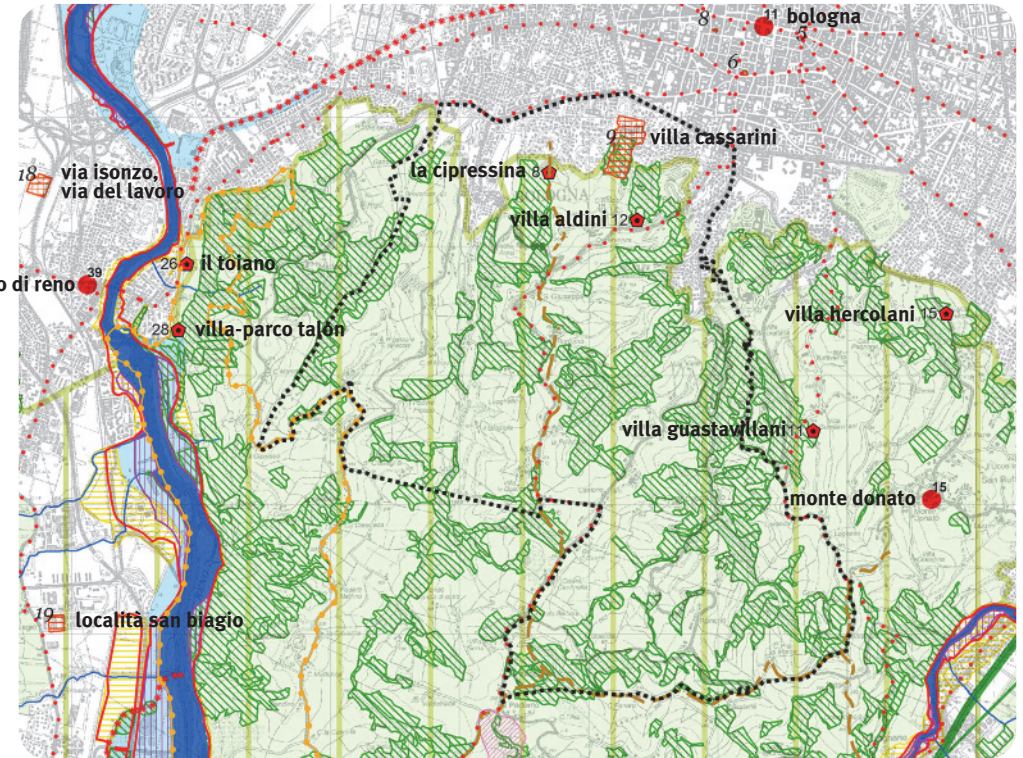
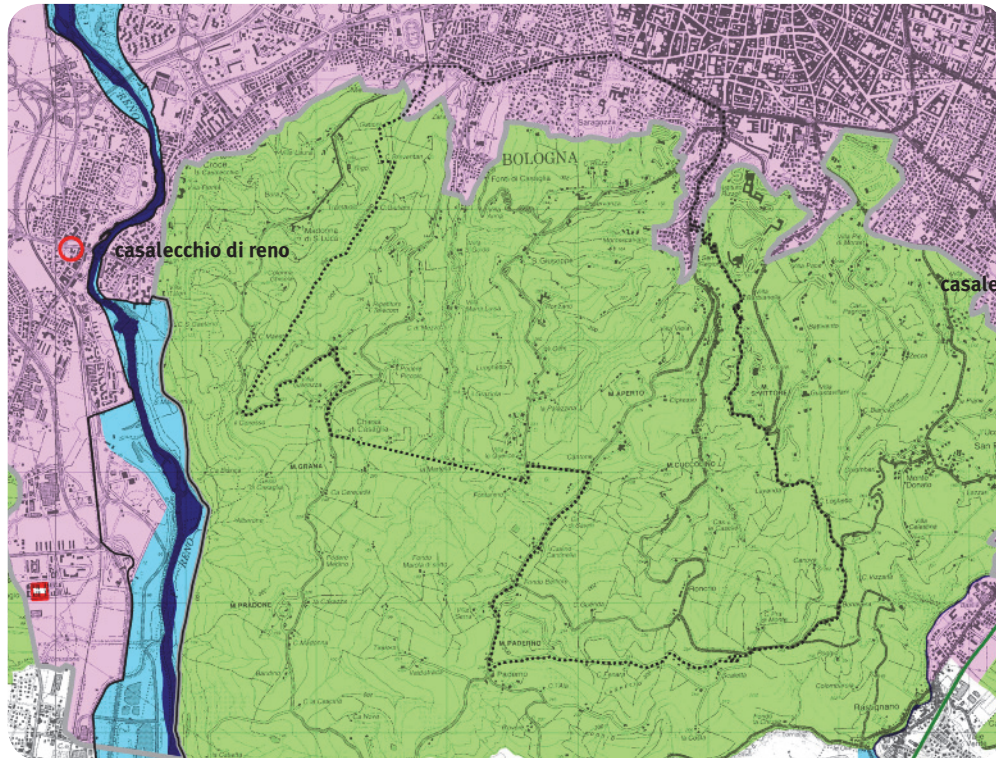


2. Una delle strade che segnano il confine tra il bene in oggetto e il bene paesaggistico 92.

❖ 1. Vista sul complesso di San Michele in Bosco dai colli dell'Osservanza.

3. Dalla zona di Monte Paderno, guardando verso Monte Pradone (bene paesaggistico 92).





**PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE**

**SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO**

**SISTEMI**

collina (art.9)

**LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

**ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE**

**AMBITI DI TUTELA**

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

**ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO**

**ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO**

aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

**INSEDIAMENTI STORICI**

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

**PROGETTI DI VALORIZZAZIONE**

**AREE DI VALORIZZAZIONE**

parchi regionali (art.30)

progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)

**PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**Sistema idrografico**

alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

reticolo idrografico minore (art.4.2)

fasce di tutela fluviale (art.4.3)

fasce di pertinenza fluviale (art.4.3)

aree ad alta probabilità di inondazione (art.4.5)

aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art.4.11)

**Sistema provinciale delle aree protette**

parchi regionali (art.3.8)

**Sistema Rete Natura 2000**

siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale (art.3.7)

**Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici**

sistema collinare (artt.3.2,7.1 e 10.8)

sistema delle aree forestali (art.7.2)

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.7.3)

crinali significativi (art.7.6)

calanchi significativi (art.7.6)

**Risorse storiche e archeologiche**

aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.8.2b)

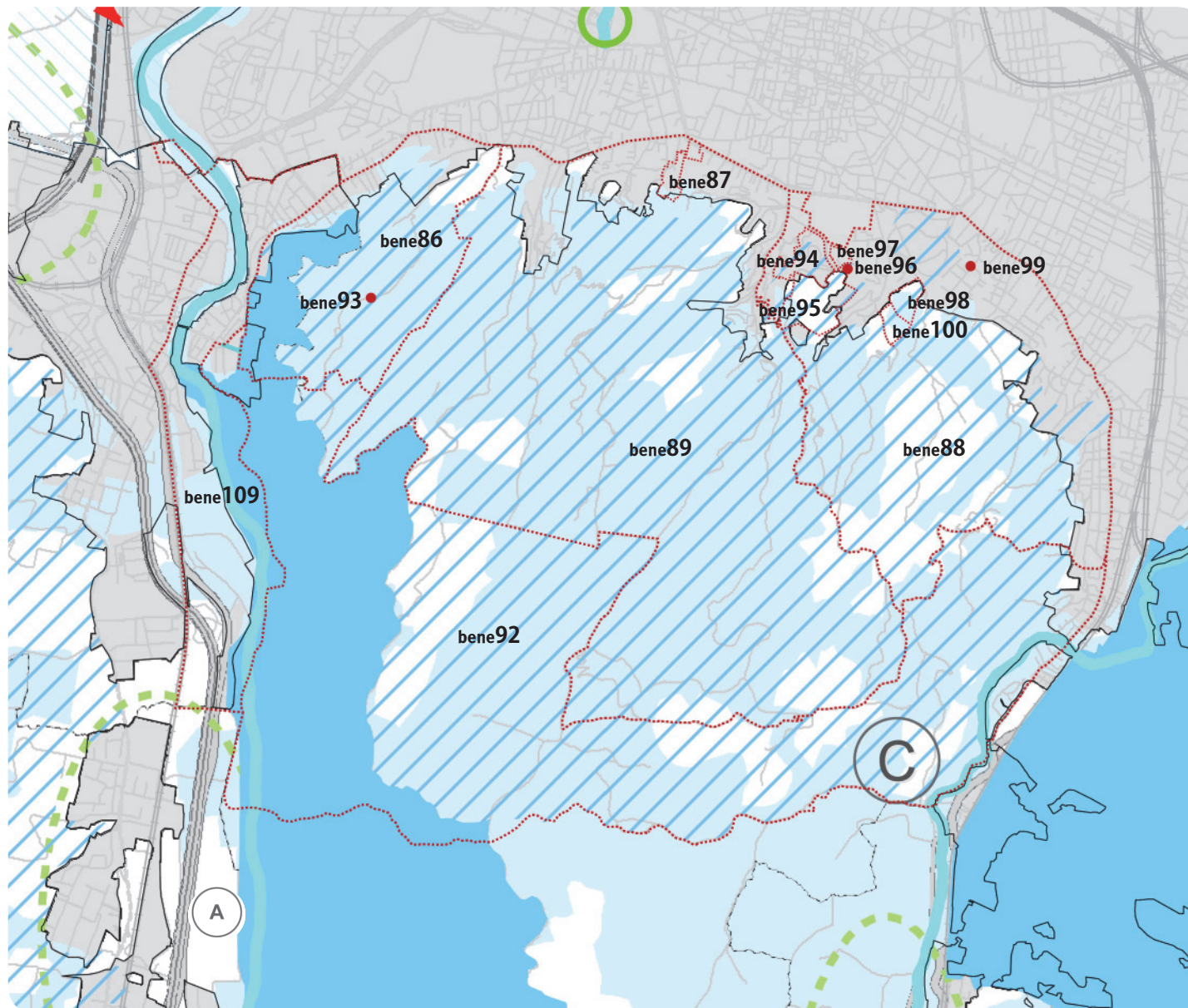
aree di concentrazione di materiali archeologici (art.8.2c)

centri storici (art.8.3)

viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)

principali canali storici (art.8.5)

principali complessi architettonici storici non urbani (art.8.5)



**IL SISTEMA DEI BENI PAESAGGISTICI DELLA COLLINA BOLOGNESE E LA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE**

**rete ecologica** - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura “in isole” immerse una matrice territoriale antropizzata.

**legenda immagine1** [dalla tavola 5 “Reti ecologiche” del PTCP]

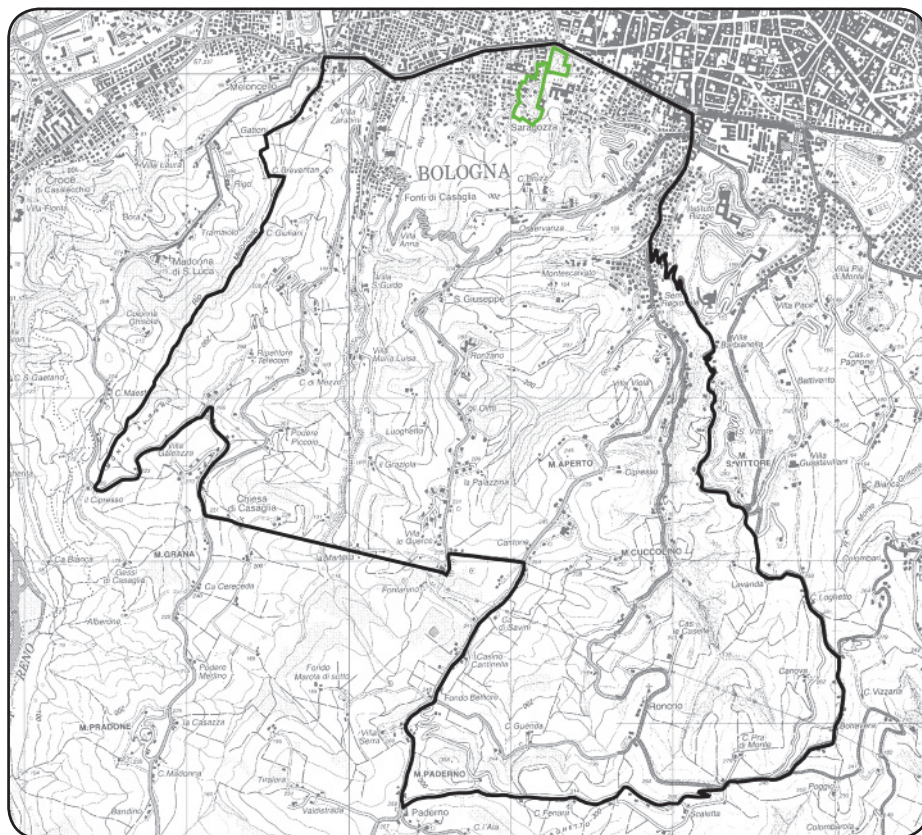
- nodi ecologici complessi (art.3.5)
- zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art.3.5)
- connettivo ecologico diffuso
- connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art.3.5)
- bene paesaggistico
- 86 identificativo del bene

- 86 Monte della Guardia
- 87 Porta Saragozza
- 88 Zona a sud-est di Bologna
- 89 Zona a sud di Bologna
- 92 Zona collinare
- 93 Tempio di San Luca
- 94 Istituto Ortopedico Rizzoli
- 95 Seminario Arcivescovile
- 96 Villa Teresa
- 97 Villa Favorita
- 98 Villa Fossalta
- 99 Villa Gandino
- 100 Villa Bella Ripa
- 109 fiume Reno

**immagine1** . Il sistema dei beni paesaggistici della collina bolognese, in relazione con la rete ecologica provinciale.

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENI PAESAGGISTICI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune [Zona fra rio Meloncello e via San Mamolo a sud di Bologna] (bene paesaggistico 89) Decreto Ministeriale del 09 novembre 1955
- Dichiarazione di notevole interesse pubblico del giardino pubblico di Porta Saragozza e la zona posta a mezzogiorno e a ponente del viale Risorgimento, siti nell'ambito del Comune di Bologna [Giardino pubblico di Porta Saragozza] (bene paesaggistico 87) Decreto Ministeriale del 19 settembre 1953

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

All'interno della Zona fra rio Meloncello e via San Mamolo a sud di Bologna, tutelata dal Decreto del 1955, è presente un'altra *dichiarazioni di notevole interesse pubblico*, istituita nel 1953, dalle dimensioni assolutamente non paragonabili. Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione dei due vincoli paesaggistici.

**Bene paesaggistico 89: motivazioni della tutela**  
*stralcio del decreto*

“la zona [...] oltre a costituire con le cospicue ville contornate da rilevanti parchi con le interessanti località quali Paderno, Gaibola, Casaglia, Osservanza, ecc., un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre inoltre, con le strade in essa contenute, vari e suggestivi belvederi accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della città e del circostante ambiente collinare”.

*stralcio del verbale della seduta della Commissione provinciale per la compilazione dell'elenco delle bellezze naturali, pubblicato insieme al decreto.*

“considerato che [...] si inserisce fra due zone vincolate; che essa stessa presenta caratteristici punti di vista e belvederi verso la città e verso le circostanti colline; che comprende cospicue ville contornate da

rilevanti parchi quali l'Aldini, Villa Barizziana, Villa Spada, Villa Comi, Villa Ghigi ed altre; nonché diverse località di notevole interesse paesistico quali: Paderno, Gaibola, Casaglia, Osservanza ed altre che nell'insieme costituiscono un complesso di cose immobili, componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, raggiunto con la spontanea concordanza fra l'espressione della natura e del lavoro umano in quanto si offre come magnifico fondale visto da molte strade e quartieri della città;

Considerato inoltre che le strade in essa contenute costituiscono in molti tratti suggestivi belvederi verso la città e verso il circostante ambiente collinare”.

**Bene paesaggistico 87: motivazioni della tutela**  
*stralcio del decreto*

“Riconosciuto che il giardino predetto costituisce un belvedere accessibile al pubblico dal quale si può godere lo splendido panorama specialmente verso la zona precollinare e collinare; e che la zona del viale Risorgimento costituisce una nobile inquadratura del panorama precollinare e collinare che si gode dal giardino pubblico di Porta Saragozza e che del panorama stesso fa parte, è quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa”.



1 . bene paesaggistico 87 . parco di Porta Saragozza.



2 . bene paesaggistico 87 . zona di Viale Risorgimento.